

Sinistra Ecologia Libertà

Regolamento Economico

Approvato dalla Presidenza nazionale, Roma 21 febbraio 2012

Il Regolamento di **Sinistra Ecologia Libertà** – approvato dalla Presidenza Nazionale - integra le disposizioni contenute nello Statuto approvato dal I Congresso Nazionale con particolare riferimento a:

- **Indennità e sottoscrizioni degli eletti**
- **Rimborsi spese**
- **Gestione economica**

Indennità e sottoscrizioni delle elette e degli eletti e componenti esecutivi

In conformità degli artt. 2 e 12 dello Statuto:

1. Le/i Parlamentari eletti alla Camera dei Deputati, al Senato della Repubblica, al Parlamento Europeo versano a SEL Nazionale una somma pari al 35% dell'indennità lorda. Nonché il 30% dell'indennità netta di fine mandato.
2. Le/i Consigliere/i regionali, delle Province autonome di Trento e Bolzano, versano a SEL coordinamento regionale competente una somma pari al 35% del netto dell'indennità di carica e di ogni altro emolumento, indennità o rimborso forfettario percepiti in forza del loro mandato. Nonché il 30% dell'indennità netta di fine mandato.
3. Le/Gli incaricate/i in funzioni di governo o esecutive a livello nazionale o regionale (comprese le Province autonome di Trento e Bolzano) versano una quota della loro indennità pari a quella del precedente comma se eletti anche nelle rispettive assemblee, in caso contrario secondo specifica determinazione della Presidenza nazionale ovvero dell'assemblea regionale SEL, secondo la competenza.
4. L'entità della contribuzione delle e dei consigliere/i e delle e degli assessore/i dei comuni capoluoghi di Provincia, nonché delle e dei consigliere/i e delle e degli assessore/i delle province non potrà essere superiore al 25% del netto dell'indennità di carica e di ogni altro emolumento, indennità o rimborso, seppure forfetario, percepiti in forza del loro mandato. Per le/i consigliere/i e assessore/i di tutti gli altri comuni, le/i assessore e le/i consigliere/ delle municipalità ovvero circoscrizioni e di comunità montana, la misura della contribuzione è stabilita dall'assemblea federale SEL e non potrà essere

superiore al 15% del netto dell'indennità di carica e di ogni altro emolumento, indennità o rimborso, seppure forfetario, percepiti in forza del loro mandato.

5. Il mancato versamento a SEL delle somme indicate nei precedenti comma, comporta la non candidabilità a qualunque altra competizione elettorale nelle liste di SEL e la decadenza da qualunque eventuale incarico negli organismi dirigenti. La decadenza va ratificata dalla competente Commissione di garanzia.

Rimborsi spese

1. I rimborsi per le spese di viaggio e di soggiorno delle/dei componenti degli organismi previsti dallo Statuto (Assemblea nazionale e Forum, Presidenza Nazionale, Commissione Nazionale di Garanzia) sono a carico di SEL Nazionale, nell'ambito dei criteri indicati dal presente Regolamento.
2. Sono rimborsate/i per le spese di viaggio per le riunioni degli organismi dirigenti territoriali (di circolo, federali o regionali) e per le iniziative di carattere generale o elettorale esclusivamente le/i componenti del Coordinamento nazionale, e le/i responsabili di funzioni esecutive (organizzazione, enti locali, università e ricerca, welfare, tesoriere) elette/i dall'Assemblea nazionale.
3. Il rimborso per le spese di soggiorno è a carico della struttura ospitante.
4. E' escluso il rimborso delle spese di taxi.
5. I rimborsi di cui al comma 1 sono previsti esclusivamente per le/i partecipanti alle riunioni provenienti da Valle d'Aosta, Veneto, Sicilia e Sardegna. Il rimborso è erogato forfetariamente nella misura di 50 euro a riunione per tutte le regioni elencate ad eccezione di Sicilia (100 euro) e Sardegna (75 euro).
6. I rimborsi di cui ai precedenti commi non si applicano alle/ai elette/i nelle assemblee pubbliche elettive europee, nazionali, e, di norma, alle/ai elette/i a livello regionale, e province autonome di Trento e Bolzano, o nei confronti di chi abbia nelle medesime istituzioni incarichi esecutivi.

• Gestione economica

1. La gestione di SEL è improntata a tutti i livelli secondo criteri di trasparenza, economicità, efficacia e efficienza.
2. Il Bilancio a ogni livello è predisposto secondo i principi dell'annualità, integrità, universalità, veridicità, specificazione e pubblicità.
3. Il Bilancio dei coordinamenti regionali, federali e dei circoli è redatto secondo modelli predisposti dal Comitato di tesoreria, degli stessi si dà massima pubblicità per almeno un mese dopo la sua approvazione sulle

homepage web delle relative strutture territoriali e in mancanza di quelle immediatamente superiori.

4. Ciascun Gruppo consiliare Regionale di SEL redige, di concerto col Tesoriere Regionale, un bilancio preventivo e consuntivo delle dotazioni percepite dall'ente, secondo lo schema previsto dall'ente, e in mancanza da quello predisposto per il coordinamento regionale. Del medesimo si dà pubblicità secondo le modalità del precedente comma.
5. I contributi delle elette e degli eletti, nonché dei componenti gli esecutivi, sono versati secondo la competenza territoriale, eccezion fatta per quelli dei comuni capoluogo di provincia che sono versati alla corrispondente struttura federale.
6. La Presidenza nazionale su proposta del tesoriere approva la quota e i criteri di ripartizione alle strutture regionali di parte delle contribuzioni da parlamentari nazionali ed europei.
7. L'assemblea regionale, su proposta del tesoriere regionale, adotta un regolamento nel quale:

5.1 si stabilisce la quota parte da sottoscrivere a SEL per gli incarichi di cui al comma 4 dell'art.1, e le modalità di versamento. Ovvero si attribuisce tale competenza a regolamenti federali.

5.2 si definiscono la misura e i criteri di ripartizione alle federazioni delle dotazioni a qualunque titolo percepite dalla struttura regionale. Si stabilisce la misura di ripartizione ai circoli dei contributi conferiti a qualunque titolo dal regionale alle federazioni.

6. Il regolamento di cui al precedente comma è approvato entro 60 giorni dall'approvazione del presente regolamento. Successivamente il potere regolamentare è surrogato dalla Tesoreria nazionale, fatta salva la possibilità di modifica e/o integrazioni da parte dell'assemblea regionale.